

Ente/Collegio: AZIENOA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Regione: Puglia

Sede: Bari

Verbale n. 89 del COLLEGIO SINDACALE del 27/07/2021

In data 27/07/2021 alle ore 10,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

GIOVANNI CARNEVALE Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

BIAGIO GIORDANO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIULIO TORLONIA Presente

Partecipa alla riunione il dott. Yanko Tedeschi, Direttore della A.G.R.F. della ASL di Bari e la dott.ssa Angela Lauria, Dirigente della stessa A.G.R.F.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Esame bilancio di esercizio 2020;
- 2) Varie ed eventuali.

Relativamente al primo punto all'o.d.g.: "Esame bilancio di esercizio 2020", il Collegio, preliminarmente, ha incontrato il Team della B.D.O., società incaricata della revisione volontaria dello stato patrimoniale del bilancio 2020 della ASL di Bari. Nel corso del predetto incontro il dott. Antonio Campanaro, Engagement Partner, dopo aver riepilogato tutta l'attività posta in essere, ha comunicato di aver concluso le attività di revisione e che è in corso di predisposizione della "Relazione di revisione sullo stato patrimoniale del bilancio 2020 della ASL Bari senza modifiche".

Di seguito il Collegio ha proseguito l'esame del bilancio di esercizio, nonché della documentazione a supporto messa a disposizione dall'A.G.R.F. della ASL di Bari, effettuando anche specifiche verifiche a campione sulle principali voci di bilancio. terminate le predette verifiche, il Collegio ha proceduto alla stesura della propria relazione che si acclude al presente verbale.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

In riferimento alla nota istruttoria ricevuta dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti prot. SC_PUG - 0004164 - Uscita - 28/06/21 avente ad oggetto: "ASL BARI - Esame dei Bilanci degli esercizi 2018 e 2019" con cui sono stati richiesti dati e/o chiarimenti relativamente ai bilanci indicati nell'oggetto, il Collegio unitamente alla Direzione Generale della ASL ha inviato a mezzo posta elettronica certificata, con nota prot. n. 95665/1 del 27/07/2021, istanza di proroga di 45 giorni del termine concesso per il relativo riscontro.

La seduta viene tolta alle ore 15,40 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

la riunione è iniziata in data 27/07/2020 alle ore 10,00, è stata interrotta alle ore 19,30, è ripresa in data 28/07/2020 alle ore 09,30 e si è conclusa alle ore 15,40.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 28/07/2021 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Giovanni Carnevale - Presidente
Dott. Biagio Giordano - componente
Dott. Giulio Torionia - componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1298

del 23/07/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 23/07/2021

con nota prot. n. mail del 23/07/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 69.676,89 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € -26.734,96, pari al -27,7 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 374.654.257,25	€ 414.904.420,77	€ 40.250.163,52
Attivo circolante	€ 690.603.398,34	€ 703.261.812,08	€ 12.658.413,74
Ratei e risconti	€ 467.879,72	€ 438.483,54	€ -29.396,18
Totale attivo	€ 1.065.725.535,31	€ 1.118.604.716,39	€ 52.879.181,08
Patrimonio netto	€ 476.850.102,49	€ 489.393.054,99	€ 12.542.952,50
Fondi	€ 146.847.195,42	€ 161.622.056,51	€ 14.774.861,09
T.F.R.	€ 13.115.126,59	€ 16.174.808,08	€ 3.059.681,49
Debiti	€ 428.911.654,50	€ 451.412.936,51	€ 22.501.282,01
Ratei e risconti	€ 1.456,31	€ 1.860,30	€ 403,99
Totale passivo	€ 1.065.725.535,31	€ 1.118.604.716,39	€ 52.879.181,08
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 1.095.435,25	€ 1.095.435,25

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 2.375.876.693,94	€ 2.335.483.370,97	€ -40.393.322,97
Costo della produzione	€ 2.360.885.246,24	€ 2.329.622.599,33	€ -31.262.646,91
Differenza	€ 14.991.447,70	€ 5.860.771,64	€ -9.130.676,06
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -754.762,45	€ -549.095,30	€ 205.667,15
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 15.981.835,88	€ 25.987.281,28	€ 10.005.445,40
Risultato prima delle imposte +/-	€ 30.218.521,13	€ 31.298.957,62	€ 1.080.436,49
Imposte dell'esercizio	€ 30.122.109,28	€ 31.229.280,73	€ 1.107.171,45
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 96.411,85	€ 69.676,89	€ -26.734,96

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 2.339.918.637,00	€ 2.335.483.370,97	€ -4.435.266,03
Costo della produzione	€ 2.307.219.869,00	€ 2.329.622.599,33	€ 22.402.730,33
Differenza	€ 32.698.768,00	€ 5.860.771,64	€ -26.837.996,36
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -842.607,00	€ -549.095,30	€ 293.511,70
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 25.987.281,28	€ 25.987.281,28
Risultato prima delle imposte +/-	€ 31.856.161,00	€ 31.298.957,62	€ -557.203,38
imposte dell'esercizio	€ 31.856.161,00	€ 31.229.280,73	€ -626.880,27
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 69.676,89	€ 69.676,89

Patrimonio netto	€ 489.393.054,99
Fondo di dotazione	€ 2.254.259,50
Finanziamenti per investimenti	€ 486.357.067,52
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 408.790,21
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 55.618,98
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 247.641,89
Utile (perdita) d'esercizio	€ 69.676,89

L'utile di € 69.676,89

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda:
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

1) il Collegio, in occasione dell'esame del presente bilancio, non ha fatto riferimento alle Circolari del Ministero economia e delle finanze sotto menzionate ed ormai desuete (circolare n. 80 del 20.12.93, circolare n. 27 del 25.6.01, nonché circolare vademecum n. 47 del 21.12.01), bensì alla Circolare vademecum per le attività di controllo e vigilanza del Collegio sindacale negli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (circolare MEF/RGS del 13 dicembre 2018, n.35).

2) l'Azienda Sanitaria, nella predisposizione del Bilancio d'esercizio 2020, ha tenuto conto delle seguenti indicazioni regionali - Atto dirigenziale n. 189 del 22/04/2021, avente ad oggetto "Comma n. 3, art. 53 della Legge Regionale n. 1/2016. Disposizioni per il Bilancio degli Enti del SSR esercizio 2020", con il quale il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per tutti del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia ha disposto, ai sensi dell'art. 53 della citata Legge Regionale n. 1/2016, il differimento al 30 giugno 2021 del termine di adozione del bilancio di esercizio per l'anno 2020:

- Nota Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport, prot. n. 1374 del 21/05/2021, con la quale sono state fornite agli Enti ed Aziende del SSR "Linee Guida e Nota tecnica GSA" per la redazione del Bilancio di esercizio 2020*:

- Nota Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport, prot. n. 1683 del 24/06/2021, con la quale è stato ulteriormente prorogato, al 23.07.2021, il termine l'adozione dei bilanci di esercizio 2020 degli enti del Sistema Sanitario Regionale,

- nota mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 07/07/2021, avente ad oggetto "Assegnazioni 2020.", con la quale, preso atto delle proposte di bilancio 2020 delle Aziende del SSR e delle riconciliazioni della GSA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011, sono state comunicate le assegnazioni indistinte e vincolate FSN 2020, lo sbilancio mobilità, il Payback 2020 e le assegnazioni COVID per il 2020:

- Nota Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione

Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport, prot. n. 1887 del 20/07/2021, con la quale è stato ulteriormente prorogato, al 30 luglio 2021, il termine per l'adozione del bilancio d'esercizio 2020 degli enti del Sistema Sanitario Regionale:

- Nota Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport, prot. n. 1938 del 22/07/2021, avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2020". Assegnazioni definitive", con la quale, nelle more dell'approvazione del DIF 2020-2021, ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei bilanci d'esercizio 2020, sono state ufficialmente comunicate le assegnazioni indistinte e vincolate, i valori di mobilità attiva e passiva e relativo sbilancio, il Payback 2020 e le assegnazioni COVID per il 2020, confermando per la ASL di Bari quanto anticipato con nota mail del 7 luglio 2021.

- Nota Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport, prot. n. 1948 del 26/07/2021, ad oggetto "Nota prot. n. AOO/168/PROT/22/07/2021/1938 avente oggetto "Bilancio d'esercizio 2020". Assegnazioni definitive". Integrazioni e rettifiche", con la quale sono stati ulteriormente confermati i valori delle assegnazioni regionali già comunicati in precedenza

Con riferimento all'attività espletata dal Collegio per la redazione del parere di competenza sul bilancio in questione, si ritiene, inoltre, di dover puntualizzare quanto segue:

- l'attività di verifica del bilancio di esercizio 2020, ancorché l'adozione, da parte dell'Azienda, di tale documento contabile sia avvenuta in data 23 luglio 2021, è stata avviata dall'Organo di controllo in data 14 luglio u.s., a seguito dell'invio, da parte del Direttore Generale, dei documenti costituenti il "progetto di bilancio per l'esercizio 2020" con mail dell'8 luglio u.s.:

- con mail del 9 luglio 2020, trasmessa dall'Area Gestione Risorse Finanziarie, il Collegio ha acquisito, per le necessarie verifiche, la documentazione concernente le varie indicazioni fornite dalla Regione Puglia per la redazione del bilancio in questione, con la specifica dei finanziamenti regionali da iscrivere in bilancio (finanziamento indistinto e vincolato FSN, Payback, valori mobilità attiva e passiva, finanziamento COVID 2020):

- in occasione delle riunioni tenutesi nei giorni 27 e 28 luglio 2021, il Collegio, assistito dal Dott. Yanko Tedeschi, Direttore dell'Area Gestione Risorse Finanziarie e dalla Dott.ssa Angela Lauria, Dirigente della medesima Area, ha proceduto ad espletare apposite verifiche contabili ai fini di poter procedere alla redazione del proprio parere:

- il Collegio si è avvalso, ai fini della redazione del predetto parere, anche delle informazioni acquisite dalla B.D.O. Italia S.p.A., società di revisione a cui è stato conferito, con Deliberazione del Direttore Generale n. 166B del 4 dicembre 2020, l'incarico della revisione volontaria dello stato patrimoniale del bilancio 2020 della ASL Bari. A tal proposito, si fa presente che il Collegio ha incontrato il Team assegnato dalla B.D.O. Italia S.p.A. in tre diverse riunioni. In particolare, nei primo incontro, tenutosi in data 7 aprile 2021, i rappresentanti della predetta società hanno illustrato l'attività già posta in essere, quella in corso, i rischi di revisione, le altre attività da effettuare e la tempistica dell'attività di revisione. Nel secondo incontro, svoltosi in data 5 luglio 2021, il team di revisione ha illustrato al Collegio l'attività di revisione effettuata sino a tale data e le relative risultanze, che saranno riportate nel seguito della presente relazione in occasione del commento delle poste dell'attivo e del passivo. In particolare, detta attività è consistita nella richiesta di conferma dei saldi e delle informazioni a soggetti terzi rispetto alla ASL (Istituto tesoriere, c/c postale, controllante, comuni, legali, factoring, fornitori, depositari) e nella verifica su tutte le voci dello stato patrimoniale ed, in particolare, su quelle più significative, quali gli "altri crediti", le rimanenze di magazzino, i debiti v/f fornitori ed il fondo rischi ed oneri. Infine, in data 27 luglio u.s. si è tenuto il terzo e conclusivo incontro in occasione del quale i rappresentanti della BDO hanno comunicato al Collegio di aver concluso l'attività di revisione, facendo presente che è in corso di predisposizione la relazione di revisione sullo stato patrimoniale del bilancio 2020 della ASL Bari senza modifiche.

In via preliminare, corre l'obbligo di evidenziare, altresì, che l'attività posta in essere dalla ASL nel corso dell'esercizio 2020 è stata fortemente condizionata dalla situazione di emergenza sanitaria internazionale legata alla diffusione del COVID-19, che ha avuto avvio a partire dal mese di marzo 2020. Al fine di adeguarsi alle disposizioni nazionali e regionali in tema di misure di contenimento della diffusione del COVID-19 l'Azienda ha dovuto rimodulare le attività sanitarie, al fine di garantire l'assistenza ai cittadini affetti dal COVID-19 e per continuare ad assicurare l'erogazione delle prestazioni in emergenza-urgenza. In tale contesto, la Direzione Strategica, per omogeneizzare e rafforzare le misure organizzative interne in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica in questione, ha costituito un Gruppo Aziendale "corona-virus", composto dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Direttore Dipartimento Servizi Direzionali Ospedalieri, Direttore Servizio 118 aziendale, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, Direttore U.O. Rischio Clinico e qualità, un Direttore di Distretto in rappresentanza delle articolazioni distrettuali, Direttore del Dipartimento del Farmaco, Dirigente dell'Area Gestione Patrimonio. Inoltre, sempre in ottemperanza alle predette disposizioni nazionali e regionali, l'Azienda:

- ha provveduto alla riorganizzazione della propria attività attraverso la riduzione delle attività non essenziali, la razionalizzazione delle presenze del proprio personale con l'adozione di permessi e ferie e l'adozione, mediante apposita regolamentazione (Cfr. deliberazione DG n. 289 del 9 marzo 2020), dello strumento dello smart working per ridurre i contatti.
- ha istituito un apposito centro di conto dedicato, contrassegnato con il codice univoco "COV 20", al fine di garantire una tenuta distinta degli accadimenti contabili legati alla gestione dell'emergenza sanitaria;
- ha individuato un apposito referente COVID con il compito di raccogliere i dati dai Responsabili dei Centri spesa e di effettuare le rendicontazioni periodiche alla Regione delle spese connesse all'emergenza COVID;
- ha rendicontato alla Regione le spese COVID sostenute dalla Azienda con la periodicità e seguendo il tracciato prescritto dalla Regione medesima;
- ha predisposto, a partire dal III trimestre 2020, i Modelli CE da trasmettere alla Regione riportando separatamente, per ciascuna voce di costo, la spesa imputabile all'emergenza COVID

Di seguito, vengono riportati i costi connessi all'emergenza COVID sostenuti nel corso del 2020 dalla ASL di Bari, distinti per tipologia, i quali a fine esercizio 2020 sono stati pari a complessivi €/mgl 44.624, ivi incluse le rettifiche dei contributi in c/ esercizio effettuate per investimenti imputabili all'emergenza COVID-19.

Acquisto di beni	€/mgl	5.258
Acquisto di servizi	€/mgl	13.604
Manutenzione e riparazioni	€/mgl	746
Godimento beni di terzi	€/mgl	129
Costi del personale	€/mgl	14.213
Irap	€/mgl	931
Rettifiche contr. in c/esercizio per dest. inv.	€/mgl	9.743
<hr/>		
TOTALE COSTI COVID	€/mgl	44.624

A fronte dei predetti costi connessi all'emergenza COVID, puntualmente rendicontati con cadenza mensile alla Regione Puglia, quest'ultima ha provveduto ad assegnare alla ASL di Bari, a parziale copertura degli stessi, un finanziamento straordinario di €/mgl 29.342.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D.lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte a fine esercizio 2020, al netto degli ammortamenti effettuati direttamente in conto, ammontano a €/mgl 14.374 (+€/mgl 3.818 rispetto al 2019) e si riferiscono principalmente a migliori beni di terzi per €/mgl 10.136 e per la restante parte a Concessioni, licenze, marchi e diritti simili per €/mgl 4.238. Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio 2020 si fa rinvio alla tabella n. 1 della Nota integrativa.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non risultano iscritti costi di impianto e di ampliamento.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il valore delle immobilizzazioni materiali ai 31.12.2020, al netto dei relativi fondi ammortamento, è risultato pari ad €/mgl 400.430, con un incremento di €/mgl 36.432, rispetto all'esercizio precedente. Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio 2020 si fa rinvio alla tabella n. 5 della Nota integrativa.

I principali investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2020 hanno riguardato le seguenti voci:

- Immobilizzazioni in corso, riferiti, principalmente, ai lavori inerenti la realizzazione del nuovo Ospedale Monopoli-Fasano (€/mgl 28.124, tutti finanziati con FSC, fondi FESR 2014/2020 ed altri contributi in c/ capitale), ai lavori di adeguamento antincendio del reparto di Patologia Clinica del P.O. Di Venere (€/mgl 1.306), ai lavori adeguamento dell'impianto antincendio del blocco operatorio del P.O. San Paolo per €/mgl 972, ai lavori di messa a norma del P.O. San Paolo per €/mgl 677, ai lavori di adeguamento al Blocco B del P.O. Di Venere per €/mgl 657 ed ai lavori rifunionalizzazione presso la RSA di Mola di Bari per €/mgl 518;

- fabbricati, riferiti essenzialmente ad interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria, in parte correlati all'emergenza sanitaria COVID-19;

- attrezzature sanitarie, in buona parte correlati all'emergenza sanitaria COVID-19 e riferiti essenzialmente ad acquisti di monitor parametrici fisiologici funzionali, tavoli telecomandati, ventilatori polmonari, apparecchi per anestesia, mammografi digitali, portatili per radiografia e strumentario vario per le sale operatorie.

Nella Nota Integrativa al bilancio 2020 si dà atto che l'ultima attività di ricognizione inventariale fisica dell'Azienda, a cura di una società esterna individuata con procedura di gara, risale al 2014. Pertanto, per i beni acquistati dal 2014 il calcolo degli ammortamenti e della relativa svalutazione avviene direttamente dalla procedura cespiti, acquisita nel 2014, come modulo integrato al sistema informativo contabile utilizzato dall'Azienda (EUSIS). Nel 2015, la Direzione Strategica ha emanato la disposizione di servizio che vincola il pagamento delle fatture relative a beni a fecondità ripetuta solo all'esito dell'effettiva inventariazione dei cespiti. Ciò garantisce il continuo aggiornamento della contabilità cespiti e l'allineamento con le risultanze della contabilità generale.

Il Collegio prende atto che l'Azienda intende indire gara d'appalto nella forma della procedura aperta da aggiudicarsi ex art. 95 comma 2 ed art. 10 bis del D. lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di rilevazione fisica e valorizzazione economica delle immobilizzazioni materiali presenti nelle strutture della ASL di BARI. La Deliberazione di indizione della gara è in corso di adozione e l'appalto avrà per oggetto la ricognizione fisica fino alla etichettatura di tutti i beni mobili inventariabili appartenenti all'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bari e la riconciliazione contabile con le risultanze della Contabilità Generale al 31.12.2020. Le attività oggetto dell'appalto sono coerenti con le finalità previste dalla normativa nazionale della certificabilità del bilancio di cui ai Decreti del Ministro della Salute del 17.09.2012 e del 01.03.2013 e, nello specifico, da quanto previsto dalla

Regione Puglia, con D.G.R. n. 632 del 10/05/2016, D.G.R. n. 1972 del 06/11/2018 e D.G.R. 2362 del 16/12/2019, relativamente alle azioni previste nell'ambito dei Percorsi di Certificabilità del Bilancio (PAC) - Obiettivo D Area Immobilizzazioni. Le stesse garantiranno l'aggiornamento della ricognizione fisica dei beni, a distanza di sei anni dall'ultimo inventario fisico, e, conseguentemente, l'allineamento delle risultanze del libro cespiti con l'effettiva consistenza patrimoniale e con le risultanze della Contabilità generale, consentendo la gestione degli ammortamenti e delle relative sterilizzazioni, esclusivamente attraverso la procedura integrata del sistema informativo contabile.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato. In tale voce è rilevata la "Partecipazione" nella società "Sanitaservice ASL BA S.r.l.", costituita con Deliberazione del Direttore Generale n. 713 del 15/04/2010 e valorizzata con il metodo del costo. Tale società, avente natura di società "in house providing", è stata costituita tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n.939 del 31/03/2010, con la quale veniva previsto, in una prima fase, l'attivazione del servizio di ausiliario, portierato, pulizia, facchinaggio e dei servizi di supporto strumentali all'emergenza 118. Di recente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 19 giugno 2020, la Regione Puglia ha approvato le nuove "Linee Guida in materia di organizzazione e gestione delle società in house delle Aziende ed Enti del servizio sanitario regionale della Puglia", che prevedono un ampliamento delle attività e dei servizi che possono essere affidate alle società in house. In coerenza con tali nuove indicazioni regionali, l'Azienda, nel corso del 2021, ha affidato alla "Sanitaservice ASL BA S.r.l." il servizio per l'attività di trasporto dei pazienti nell'ambito del Servizio 118, prima svolto dalle Associazioni di Volontariato, nonché l'attività di gestione del Centro unico di Prenotazione (CUP) aziendale e l'attività di gestione del sistema informativo aziendale.

Con riferimento alla società partecipata "Sanitaservice ASL BA S.r.l." e agli adempimenti posti a carico delle amministrazioni pubbliche dal D. Lgs. n. 175/2016, il Collegio ha preso atto dell'avvenuto corretto adempimento da parte dell'Azienda relativamente a:

- "Ricognizione e presa d'atto della partecipazione della ASL di Bari nella Sanitaservice ASL BA S.r.l. ex art. 20 del d.lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.", mediante Deliberazione D.G. n. 580 del 9/04/2021;
- Trasmissione delle informazioni sulla ricognizione alla Sezione di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti (art. 24, comma 1, del D.Lgs. 175/2016) mediante pec del 12/04/2021.
- Trasmissione al MEF in data 12/04/2021 (scadenza 28/05/2021) dei dati sulla rilevazione annuale partecipazioni e rappresentanti mediante l'applicativo PARTECIPAZIONI del Portale Tesoro (art. 17, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e art. 20 del D.Lgs. 175/2016).

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano complessivamente a €/mgl 35.629, con un incremento di €/mgl 2.020, rispetto all'esercizio precedente. Sono rappresentate, per €/mgl 34.259, da rimanenze di prodotti sanitari e, per €/mgl 1.370, da rimanenze di prodotti non sanitari. Per quanto riguarda il dettaglio delle movimentazioni delle rimanenze nel corso dell'esercizio si rinvia alla tab.15 della nota integrativa.

Con riferimento a tale voce, il Collegio prende atto della presenza di appositi "Tabulati di magazzino finali", che riepilogano le risultanze inventariali dei diversi siti aziendali, debitamente sottoscritti (con timbro della Struttura e nominativo del Responsabile) e inviati all'Area Gestione Risorse Finanziarie. Dette risultanze sono riportate nei conti giudiziali trasmessi dai soggetti individuati con Deliberazione DG n. 693 del 28/04/2021 e oggetto di parifica da parte del Direttore AGRF come da Regolamento Aziendale degli Agenti Contabili e della Resa del Conto Giudiziale adottato con Deliberazione DG n. 830 del 29/06/2020, ai sensi degli artt. 139 e segg. del D. Lgs. 174/2016. Con nota prot. 92130/2021 del 19/07/2021, i predetti conti giudiziali, sono stati trasmessi, per gli adempimenti di competenza, al Collegio sindacale, il quale effettuerà le verifiche di rito, al fine di attestare la corrispondenza degli stessi alle scritture contabili dell'Azienda e alle relative risultanze del bilancio di esercizio al 31/12/2020.

Ciò posto, il Collegio ha provveduto ad acquisire copia degli inventari fisici al 31/12/2020 e ha svolto un controllo analitico con riferimento ad un campione.

del magazzino farmaceutico composto da una struttura ospedaliera, una struttura territoriale ed un reparto

- del magazzino economico composto da : una struttura ospedaliera e una struttura territoriale.

Sul punto non sono emerse criticità.

Da ultimo, si fa presente che anche i controlli svolti dal Team assegnato dalla B.D.O. Italia S.p.A, società incaricata della revisione volontaria, non hanno evidenziato criticità da dover segnalare: infatti, come riferito dagli stessi, i test effettuati su un campione selezionato di giacenze di beni del magazzino farmaceutico non hanno dato luogo a differenze significative nella valorizzazione a fine esercizio di tali giacenze

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere in particolare il relativo fondo svalutazione crediti - esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio)

Il valore complessivo dei crediti, al netto del fondo svalutazione crediti, è risultato pari a €/mgl 464.743, con un decremento di €/mgl 34.609, rispetto all'esercizio precedente. La parte più significativa è riferita a Crediti v/Regione, pari complessivamente ad €/mgl 409.673 (di cui €/mgl 178.795 relativi alla spesa corrente ed €/mgl 230.878 per il finanziamento di investimenti), i quali, rispetto all'esercizio precedente, hanno subito un decremento significativo (-€/mgl 38.028), dovuto principalmente ai minori crediti per spesa corrente (- €/mgl 33.706) ed, in parte, anche alla diminuzione dei crediti per finanziamenti per investimenti (per - €/mgl 4.322)

La restante parte dei crediti è riferita a:

- Crediti v/ Stato per investimenti per €/mgl 2.921;
- Crediti v/Comuni, per €/mgl 10.086;
- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione, per €/mgl 4.654;
- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche fuori Regione, per €/mgl 2.704;
- Crediti v/Erario, per €/mgl 3.894;
- Crediti v/altri per €/mgl 30.811.

Rispetto ai crediti verso la Regione si segnala, sotto l'aspetto dell'insorgenza, la seguente composizione:

A) Crediti di parte corrente

- anni 2016 e precedenti: €/mgl 9.222;
- anno 2017: €/mgl 7.724;
- anno 2018: €/mgl 5.214;
- anno 2019: €/mgl 11.992;
- anno 2020: €/mgl 144.643.

B) Crediti per finanziamento di investimenti

- anni 2016 e precedenti: €/mgl 121.302;
- anno 2017: €/mgl 68.274;
- anno 2018: €/mgl 0;
- anno 2019: €/mgl 31.796;
- anno 2020: €/mgl 9.506

Il Collegio rileva che i crediti verso la Regione, sia di parte corrente che per investimenti, sono stati riconciliati con i competenti uffici regionali ai fini del consolidamento, giusta interlocuzioni intervenute con la Regione Puglia, agli atti della ASL BA (cfr. da ultimo e-mail della Regione Puglia del 27 luglio 2021).

I Crediti v/Stato per investimenti, tutti rilevati nel 2020, si riferiscono a finanziamenti di cui all'art. 2 del DL 34/2020, il quale, al fine della gestione dell'emergenza epidemiologica Covid 19, ha previsto l'adozione da parte delle Regioni di piani di riorganizzazione per il potenziamento della rete ospedaliera, di fatto definiti dalla Regione Puglia con DGR 1079/2020. Tali interventi saranno rendicontati direttamente alla Protezione Civile Nazionale.

La somma di finanziamento spettante alla Regione Puglia è stata definita dal comma 11 dell'art. 2 del DL 34/2020, mentre il riepilogo degli interventi per l'ASL BA è stato inviato con PEC della suddetta Sezione del 19 maggio 2021, come stabilito con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PROT/19/05/2021/1353 (ad oggetto "Urgente – Bilancio di esercizio 2020 – Verifica Rendicontazione Investimenti ex D.L. 34/2020 e relativa registrazione contabile")

Con riferimento alla voce crediti v/Comuni, si fa presente che essa accoglie prevalentemente i crediti per servizi prestati da parte dell'ASL BA nei confronti dei Comuni (servizio per il trasporto e assistenza ai disabili, visite fiscali, sorveglianza sanitaria). Per quanto concerne, in particolare, per il rimborso delle spese per il trasporto disabili, il Collegio prende atto di quanto riferito sul tema dall'Area Gestione Risorse Finanziarie, come di seguito riportato:

-l'Azienda sulla base di precedenti controversie instauratesi con alcuni Comuni ha avviato già nel corso degli anni precedenti azioni al fine di verificare l'esigibilità di tali crediti;

- sono state numerose le interlocuzioni tra gli uffici competenti della ASL (Area Gestione Risorse Finanziarie, Area Servizi Socio Sanitari, Area Patrimonio) e i comuni interessati, che in alcuni casi, hanno determinato il completo recupero dei crediti vantati, in altri la formulazione di ipotesi di accordo transattivo allo stato ancora in corso di definizione. Tuttavia, taluni comuni hanno dimostrato totale disinteresse rifiutando qualunque occasione di incontro: in tali situazioni si ravvisa la necessità di ricorrere a procedure monitorie per il recupero in via giudiziale;
- gli incontri con i diversi Comuni nel 2019 e 2020, hanno consentito di reperire, in alcuni casi, le risultanze contabili dei debiti iscritti nei rendiconti finanziari dei medesimi enti, al fine di verificarne la corrispondenza con le risultanze della contabilità generale e contabilità settoriale clienti/fornitori della ASL. Tali operazioni, in correlazione alle operazioni di circolarizzazione, hanno consentito la quadratura dei partitari dei crediti v/ Comuni con le risultanze di contabilità generale;
- all'esito delle suddette azioni, nel corso del 2020 sono state incassate fatture emesse nei confronti dei Comuni per €/mgl 852 e sono state compensate, con correlate poste debitorie nei confronti dei medesimi enti, fatture emesse negli anni precedenti per €/mgl 1 326. Nel contempo, si è proceduto alla rivisitazione di taluni crediti, anche alla luce dell'aggiornamento della situazione dei contenziosi, che ha portato ad una rettifica dei crediti iscritti in bilancio per €/mgl 1 595;
- nel contempo, in ossequio al Principio Contabile OIC 15, si è proceduto alla rideterminazione del fondo svalutazione crediti, raggruppando i crediti sulla base di caratteristiche di rischio di credito simili. Il valore del fondo svalutazione riferito a tali crediti, così come sopra determinato, è risultato a fine esercizio pari a €/mgl 3 362 (€/mgl 4 922 nel 2019);
- il mantenimento in bilancio, attraverso le operazioni di ricognizione sopra descritte, dei soli crediti certi, liquidi ed esigibili renderà possibile il ricorso ad azioni di recupero forzoso dei crediti vantati dall'Azienda

I Crediti verso Aziende sanitarie pubbliche si riferiscono ai crediti v/altre ASL, AO e IRCCS della Regione per prestazioni sanitarie effettuate dall'Azienda non rientranti nella mobilità (€/mgl 4.654) e a Crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche fuori Regione (€/mgl 2 704) in occasione della predisposizione del bilancio d'esercizio 2020, si è proceduto alla verifica della corrispondenza con le risultanze della contabilità generale e contabilità settoriale clienti/fornitori della ASL, attraverso la circolarizzazione di tutte le posizioni creditorie e debitorie nei confronti delle ASL, AO e IRCCS pubblici della Regione. Tale attività ha consentito, entro la data di chiusura del bilancio 2020, la riconciliazione dei partitari dei diversi enti con le risultanze di contabilità generale, ad eccezione di una ASL per la quale, tramite procedure alternative, è stata effettuata la quadratura dei partitari dei crediti/debiti con le risultanze di contabilità generale

I crediti v/erario si riferiscono prevalentemente al credito per Irap (totale €/mgl 3.319) derivante dal beneficio maturato dalla procedura di contabilità separata ai fini fiscali per gli anni 2019 e 2020, nonché a quello derivante dagli acconti IRES versati nel 2020 (€/mgl 569)

Relativamente ai crediti v/altri si registrano, sotto l'aspetto dell'insorgenza, i seguenti importi:

- anni 2016 e precedenti: €/mgl 13 310,
- anno 2017: €/mgl 3 092,
- anno 2018: €/mgl 3 952,
- anno 2019: €/mgl 3 460,
- anno 2020: €/mgl 6 279

Il Collegio prende atto che, anche per questa voce, si è proceduto alla verifica della corrispondenza con le risultanze della contabilità generale e contabilità settoriale clienti/fornitori della ASL ovvero alla identificazione delle eventuali rettifiche da effettuare nei partitari. Tali operazioni, correlate all'attività di circolarizzazione dei rapporti debito/credito, hanno consentito la quadratura dei partitari dei crediti v/altri con le risultanze di contabilità generale.

Anche per i crediti v/altri, il relativo fondo svalutazione crediti è stato rideterminato a livello di portafoglio, raggruppando i crediti sulla base di caratteristiche di rischio di credito simili. Il valore del fondo svalutazione riferito a tali crediti, così come sopra determinato, è risultato a fine esercizio pari a €/mgl 16.494 (€/mgl 17 149 nel 2019), di cui €/mgl 7.471 per crediti v/privati ed €/mgl 9.023 per i crediti v/ altri

Si prende atto, altresì, di quanto riferito dai Team della B.D.O. Italia S.p.A, che ha fatto presente di aver completato le procedure di revisione su tale voce, senza che siano emerse eccezioni di rilievo.

Con riferimento a tale voce si deve, altresì, segnalare che:

- in occasione della predisposizione del bilancio 2020, sono state identificate le posizioni di taluni fornitori in relazione ai quali risultava una situazione a credito a favore della ASL. Come rappresentato dall'Area Gestione Risorse Finanziarie, in attesa di definire le ragioni di tali pretese creditorie, i saldi dei suddetti fornitori sono stati riclassificati tra i crediti diversi per un importo pari a €/mgl 3.044, procedendo alla svalutazione prudenziale pari al 100% per quelle posizioni di dubbia esigibilità e al 50% per le altre posizioni che potrebbero essere compensate con operazioni rilevate su altri conti di partitario, accesi ai medesimi fornitori. La svalutazione riferita a tali posizioni è pari a €/mgl 1 990.
- tra i Crediti v/personale risultano interamente compensati, a fine esercizio 2020, quelli verso il personale dipendente sorti nel corso dell'esercizio 2011 ammontanti ad €/mgl 2 739, nonché quelli maturati nel 2010 pari ad €/mgl 1 536, entrambi relativi all'applicazione dell'art. 40 del CCNL. A tal proposito, si fa presente che, negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, a seguito di accordi sindacali del 17/03/2016, del 20/09/2017, del 14/11/2018 e del 20/06/2019, si era proceduto a recuperare una parte di questi crediti attraverso la compensazione con il debito v/il personale dipendente per il residuo fondo fasce rispettivamente degli anni

2016, 2017, 2018 e 2019 non pagato, per complessivi €/mgl 688, mentre in occasione della predisposizione del bilancio 2020, si è proceduto a recuperare il residuo credito v/il personale, pari a €/mgl 3.588 al 31/12/2019) mediante utilizzo dei residui del fondo fasce del comparto per l'anno 2019 (€/mgl 2.229) e per l'anno 2020 (€/mgl 1.359), come da accordo sindacale del 30/11/2020. Contestualmente, si è proceduto a rilasciare la quota del fondo svalutazione preesistente relativo a tale voce di credito, pari a €/mgl 2.566.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

I risconti attivi, pari a €/mgl 438, sono riferiti ai fitti passivi relativi a contratti che prevedono un pagamento di rate anticipate, che riguardano un periodo di competenza a cavallo del 2020 e 2021, oltre alla polizza assicurativa RC auto-furto e al noleggio autovetture. Non sono presenti in bilancio ratei attivi.

I ratei passivi, pari a €/mgl 1, sono riferiti ai fitti passivi riferiti a contratti che prevedono un pagamento di rate posticipate, che riguardano un periodo di competenza a cavallo del 2020, mentre i risconti passivi ammontano a €/mgl 0,4.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La voce in questione al 31/12/2020 è pari a €/mgl 161.622 ed è così costituita:

- Fondo per imposte, per €/mgl 1.484,
- Fondo rischi per cause civili e oneri processuali, per €/mgl 29.211;
- Fondo rischi per contenzioso personale dipendente, per €/mgl 30.434,
- Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato, per €/mgl 10.449;
- Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), per €/mgl 42.809;
- Fondo interessi di mora, per €/mgl 61;
- Fondo rischi per tutela legale, per €/mgl 2.642.
- Altri fondi rischi, per €/mgl 4.248,
- Quote inutilizzate contributi, per €/mgl 2.883;
- Altri fondi per oneri e spese, per €/mgl 37.401

La voce "Altri fondi per oneri e spese" risulta così composta:

- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente, per €/mgl 9.960;
- Fondo rinnovi convenzioni MMG PLS MCA, per €/mgl 3.299;
- Fondo rinnovi convenzioni Medici SUMAI, per €/mgl 333

- Fondo diritti veterinari per €/mgl 3.619;
- Fondi assegni di cura (dal 2018), per €/mgl 14.547;
- Altri, per €/mgl 5.643.

Con particolare riferimento al Fondo rischi per vertenze giudiziarie ed al Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), il Collegio prende atto che la struttura Burocratico-Legale dell'ASL BA, anche nel 2020, dopo aver richiesto ai legali esterni di relazionare sui contenziosi potenziali ed esistenti in relazione ai quali hanno ricevuto un incarico, ha predisposto ed aggiornato (di concerto con l'U.O Risk Management per le cause inerenti la malpractice), anche sulla scorta delle informazioni ricevute dai legali esterni, l'elenco dei contenziosi in essere al 31/12/2020, con l'indicazione, per ogni sinistro censito, della valutazione probabilistica di soccombenza giudiziale e la stima dell'ammontare della potenziale passività a carico dell'Azienda sulla base di criteri oggettivi preventivamente determinati. Successivamente, la predetta struttura ha predisposto un riepilogo dei contenziosi in essere, suddividendoli in categorie in base alla natura, allo stato del procedimento ed alla probabilità di soccombenza, tenendo adeguatamente conto delle ragioni che hanno determinato l'azione o resistenza alla base del contenzioso e tracciando la movimentazione al 31/12/2020 (chiusura per transazioni o esito del giudizio, ecc.). I saldi di bilancio sono allineati con i tabulati dettagliati del fondo rischi, riportanti la stima per ciascuna causa ancora in corso al 31/12/2020, e che rappresenta il rischio valutato dalla predetta Struttura, anche in considerazione dell'esito della circolarizzazione dei legali esterni.

Analogo approccio è stato riservato al fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) con un perfetto allineamento delle poste iscritte in bilancio con il rischio valutato dalla Struttura Burocratico Legale, dall'Unità Risk Management e dal Comitato Valutazione sinistri (CVS)

Con riferimento al fondo per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato si è proceduto ad adeguare il fondo relativo alle strutture gestite dall'Unità UOGRC, per tener conto della rivisitazione del fondo preesistente, per contenziosi già noti, e del nuovo ricorso azionato dalla cessionaria di CBH per ricoveri erogati a seguito di accesso al Pronto soccorso nell'anno 2018. Inoltre, si fa presente che con riferimento alle strutture afferenti l'Area Servizi Socio Sanitari, che erogano prestazioni di riabilitazione ad anziani e disabili, è stato necessario accantonare l'ulteriore somma di €/mgl 45 per adeguare il fondo al 31/12/2019 di €/mg 2.370 al fondo puntualmente rideterminato al 31/12/2020 di €/mgl 2.415. Tale ultimo fondo fa riferimento a contenziosi attivati negli anni passati per richieste di differenze tariffarie, anche di carattere sociale.

Nell'ambito della voce "Altri Fondi per rischi" si rileva che è stato effettuato, nel 2020, un accantonamento, per €/mgl 1.212, per tener conto del rischio di rettifiche delle poste debitorie v/ fornitori, che potrebbero determinare perdite sui futuri bilanci, derivanti dalla circolarizzazione/riconciliazione dei saldi con le risultanze dei fornitori. Tale accantonamento è stato calcolato tenendo conto dell'incidenza della componente negativa di reddito (netta tra rettifiche negative e positive), derivante dalle rettifiche effettuate sui fornitori circolarizzati/riconciliati nel 2020 (di cui si dirà nel paragrafo successivo dei Debiti), rispetto al saldo dei fornitori analizzati pari a €/mgl 56.262, che risulta pari a 0,35%. Tale percentuale è stata applicata sul totale saldo fornitori non analizzati nel 2020, pari a €/mgl 345.286.

Relativamente ai Fondi per rinnovi contrattuali per il personale dipendente (Dirigenza e comparto) e per quello convenzionato (MMG - PLS - MAC e SUMAI), si rileva che gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2020 (pari a complessivi €/mgl 7.686) tengono conto delle indicazioni fornite dalla Regione con nota n. 1374 del 21 maggio 2021.

Infine, nella voce "Altri fondi" (per oneri e spese), si rileva che sono stati effettuati accantonamenti per complessivi €/mgl 4.681, riferiti a:

- stima incremento fondi contrattuali del personale dipendente derivante dall'applicazione dell'art. 11 del DL 30 aprile 2019, n. 35 e s.m.i., e tenendo conto delle indicazioni regionali di cui alla citata Nota Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PROT/21/05/2021/1374 avente ad oggetto "Linee Guida e Nota tecnica GSA n. 02-2021- Bilancio di Esercizio 2020", che al punto "16 COSTO DEL PERSONALE E DEBITI V/ PERSONALE" stabilisce che "Nelle more di specifiche indicazioni da parte della Sezione Regionale competente le Aziende iscrivono l'importo provvisoriamente determinato per l'incremento dei fondi di cui all'applicazione dell'art. 11 del DL 30 aprile 2019, n. 35 e s.m.i., come da nota prot. puglia/AOO_183PROT/06/05/2021/0007434". Tale importo risulta pari a €/mgl 3.870, incluso oneri e IRAP (€/mgl 2.842 per costo del personale, al netto di oneri e IRAP);
- stima compensi da liquidare ai dipendenti del SIMT per €/mgl 547 riferiti a richieste di pagamento, da parte dei medesimi dipendenti, per prestazioni svolte nei confronti di Case di Cura private accreditate fino al 2020 e oggetto di fatturazione da parte dell'ASL BA, ma non ancora dalla stessa liquidate in quanto non incassate;
- accantonamento quota per prevenzione e abbattimento liste d'attesa per €/mgl 146 per ALPI;
- stima accantonamento quota degli incassi, a seguito recupero delle spese legali nell'anno 2020, da riconoscere al personale della SBL dell'ASL BA per €/mgl 118, sulla base delle indicazioni contenute nel regolamento inerente tali incentivi, già discusso e approvato dalle organizzazioni sindacali e in attesa di ratifica con atto deliberativo, tale accantonamento è correlato ai relativi ricavi per recupero somme a titolo di rimborso spese legali.

In conclusione, si evidenzia che l'ammontare complessivo della macro voce fondi rischi ed oneri appare, allo stato ed in base

all'insieme delle conoscenze oggi possibili, ben dimensionato, anche in relazione alle dinamiche registrate nel passato. Si evidenzia, altresì, che anche le procedure di revisione effettuate su tale voce dal Team della BDO non hanno dato luogo ad eccezioni di rilievo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Tale voce è pari a complessivi €/mgl 451.413 e risulta così composta:

- Debiti v/Regione o Provincia Autonoma, per €/mgl 4.893;
- Debiti v/Comuni, per €/mgl 2.417;
- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione, per €/mgl 1.892;
- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche di altre Regioni, per €/mgl 993;
- Debiti verso fornitori, per €/mgl 266.663;
- Debiti tributari, per €/mgl 24.742;
- Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale, per €/mgl 44.031;
- Debiti v/Altri, per €/mgl 105.782

Il debiti, nel loro complesso, risultano in aumento per €/mgl 22.501, rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile essenzialmente all'aumento, per €/mgl 24.790, dei debiti v/fornitori, compensato in parte dalla diminuzione complessiva degli altri debiti.

Per quanto riguarda i debiti v/fornitori, i quali, fine esercizio 2020 ammontano ad €/mgl 266.663, di cui €/mgl 63.115 per fatture da ricevere, si fa presente che l'ASL BA, d'intesa con il Collegio sindacale, si è attivata per richiedere i saldi delle partite debitorie a fine esercizio 2020, allo scopo di verificarne la corrispondenza con le risultanze della contabilità generale ovvero di identificare le rettifiche da rilevare nella suddetta contabilità ai fini dell'eventuale riallineamento. Come risulta dagli atti, l'attività di circolarizzazione è stata effettuata su un campione significativo dei fornitori (circa il 63% della totale movimentazione avere dei mastri accessi ai fornitori) e ha garantito un livello di coverage particolarmente soddisfacente corrispondente pari al 90% del campione circolarizzato). Tali operazioni si sono concluse entro la data di approvazione del bilancio 2020, consentendo anche per il tramite di procedure alternative al mero riscontro dei fornitori ovvero attraverso la verifica dei fornitori rientrati nel campione circolarizzato dalla società di revisione BDO (incaricata dalla ASL BA per il servizio di revisione legale volontaria dello Stato Patrimoniale del Bilancio d'esercizio 2020, con Deliberazione DG n. 1668/2020) la quadratura dei partitari dei debiti v/ fornitori con le risultanze di contabilità generale. Da tale attività è emersa la rilevazione di sopravvenienze passive per €/mgl 701 e insussistenze attive per €/ mgl 504, con un delta negativo di €/mgl 197, che risulta assai poco significativo (pari allo 0,168%) se rapportato al totale della massa debitoria complessiva verso i fornitori e risulta pari a 0,35% del saldo relativo alle risposte ricevute e riconciliate.

È doveroso evidenziare che i debiti v/fornitori sono esposti in bilancio al netto delle note di credito da ricevere, che ammontano, a fine esercizio 2020, ad €/mgl 202.530. Tra le note di credito da ricevere significativi importi (€/mgl 125.383) sono riferiti alle Case di Cura, per rettifiche delle fatturazioni relative agli anni precedenti a seguito del superamento dei tetti di spesa, del calcolo della regressione tariffaria, nonché per verifiche tecnico sanitarie, per note di credito da ricevere ex art. 26 e per prestazioni specialistiche, riferite alle rettifiche di fatturazione per superamento dei tetti di spesa ovvero per verifiche tecnico sanitarie. In proposito, si segnala che, in fase di predisposizione del bilancio d'esercizio 2020, è stata conclusa l'attività di riconciliazione, iniziata negli anni precedenti, tra i saldi di contabilità generale e quelli degli uffici dell'U.O. Gestione Rapporti convenzionali, per ciascuna Casa di Cura e per anno di riferimento, consentendo l'allineamento delle risultanze contabili ai dati delle effettive note di credito da ricevere, come da elenco analitico dei competenti uffici dell'U.O. Gestione Rapporti convenzionali. Tale attività, ancora in corso alla data di adozione del presente bilancio per le altre tipologie di note di credito (specialistica esterna, riabilitazione ex art. 26, ecc.), sarà conclusa nel corso del 2021, al fine di reperire ulteriori informazioni necessarie per la verifica dei valori e l'allineamento dei relativi dati.

Con riferimento ai debiti verso fornitori per fatture ricevute il team della BDO, incaricato della revisione volontaria sullo Stato Patrimoniale del bilancio 2020 della ASL di Bari, ha riferito al Collegio che è proseguita nel 2020-2021 l'attività di quadratura da parte dell'ASL Bari delle c.d. differenze ECO_FIN, da cui è emerso che, al 31 dicembre 2020, dopo le necessarie riclassificazioni delle posizioni a credito, il saldo co ge. (ECO) dei fornitori - con differenza rispetto al medesimo saldo da partitario (FIN) - ammonta a complessivi Euro 114,6 milioni, con una differenza rispetto al medesimo saldo da partitario (FIN) che risulta inferiore di circa Euro 2,4 milioni rispetto al partitario, il cui saldo è, invece, pari ad Euro 117 milioni. I rappresentanti della BDO, in proposito, hanno fatto presente che sulla base delle risultanze delle riconciliazioni già concluse è ragionevole ritenere che il saldo co ge. sia più attendibile di quello finanziario: dalle verifiche, infatti, è emerso che le differenze si sono originate soprattutto per l'utilizzo di mandati generici e pignoramenti non correttamente rilevati nell'ambito dei partitari (FIN). Inoltre, le conferme dei fornitori rispetto alle circolarizzazioni già riconciliate hanno evidenziato limitate rettifiche sui saldi co ge delle singole posizioni. Infine, hanno evidenziato che l'ASL Bari ha accantonato al 31.12.2020 un fondo rischi per euro 3,2 milioni a

fronte del rischio di non capienza per i debiti stralciati dalla co.ge con anzianità ante 2010

Per quanto concerne poi le fatture da ricevere dai fornitori i rappresentanti della BDO hanno riferito al Collegio che dalle verifiche da loro effettuate non sono emersi aspetti di rilievo. Parimenti, non sono state riscontrate anomalie da dover segnalare in occasione dell'attività di analisi svolta, su un importo di circa euro 126,6 milioni, sulle note di credito da ricevere dalle Case di Cura a seguito del superamento da parte di queste ultime dei tetti di spesa loro assegnati.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti)

Relativamente all'anno di formazione, i debiti sono così ripartiti:

- Anno 2016 e precedenti per €/mgl 39.014;
- Anno 2017 per €/mgl 6.798;
- Anno 2018 per €/mgl 16.598;
- Anno 2019 per €/mgl 24.543;
- Anno 2020 per €/mgl 364.460.

In relazione ai debiti relativi all'anno 2016 e precedenti, il cui importo è ancora rilevante, si fa presente che essi si riferiscono, per €/mgl 34.357, a debiti verso fornitori. Tali debiti si riferiscono a posizioni che risultano ancora aperte che potranno essere analizzate solo a seguito di continua attività di circolarizzazione.

(Particolare attenzione all'anzianità delle poste contabili)

Indice di tempestività dei pagamenti

Si dà atto che l'Azienda ha provveduto ad allegare alla Nota integrativa (allegato H) l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2020, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2020 rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti).

In proposito, si evidenzia che:

- nel corso dell'esercizio 2020, l'Azienda Sanitaria Locale di Bari ha effettuato pagamenti relativi a transazioni commerciali per complessivi euro 680.623.796,79 (afferenti a n. 222.767 fatture). Di questi, euro 138.883.244,30 (afferenti a n. 74.816 fatture) sono stati effettuati dopo la scadenza dei termini (60 gg.) previsti dal decreto legislativo n. 231/2002. In proposito, il Collegio prende atto che il numero e l'importo delle fatture pagate oltre il termine nell'esercizio 2020 è in netto miglioramento rispetto ai corrispondenti dati riferiti al 2019 (€ 228.228.140,31 riferiti a n. 107.886 fatture).
- l'indicatore di tempestività dei debiti relativi a transazioni commerciali, calcolato con le modalità del DPCM 22 settembre 2014, è risultato, nel 2020, pari a -11, in miglioramento rispetto a quello relativo del 2019. Sul punto, si fa rinvio a quanto si dirà più dettagliatamente in seguito nella parte dedicata agli oneri di natura finanziaria.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 1.095.435,25
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

In occasione della predisposizione del bilancio d'esercizio 2020, si è tenuto conto del dettaglio delle merci di terzi, depositate a qualunque titolo presso i diversi magazzini alla data del 31/12/2020, con il relativo valore. Sulla base di quanto comunicato dai responsabili delle Strutture interessate risultano in giacenza presso l'Azienda beni di terzi in comodato d'uso gratuito per un valore complessivo di €/mgi 269 e beni di terzi in conto deposito per €/mgi 826.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio irap e ires)

i) IRAP relativa a

a) personale dipendente per €/mgi 27.438;

b) collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente per €/mgi 3.000;

c) attività di libera professione (intramoenia) per €/mgi 222;

ii) IRES per €/mgi 569.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 30.660.085,73
I.R.E.S.	€ 569.195,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 380.722.759,60
Dirigenza	€ 186.915.197,89
Comparto	€ 193.807.561,71
Personale ruolo professionale	€ 1.180.548,73
Dirigenza	€ 1.147.813,86
Comparto	€ 32.734,87
Personale ruolo tecnico	€ 45.337.296,67
Dirigenza	€ 1.069.413,22
Comparto	€ 44.267.883,45
Personale ruolo amministrativo	€ 29.188.961,35
Dirigenza	€ 3.143.429,46
Comparto	€ 26.045.531,89
Totale generale	€ 456.429.566,35

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il debito per ferie iscritto nel bilancio 2020 è pari ad €/mgl 160. Quest'ultimo, stante il divieto di monetizzazione delle ferie, disciplinato dal D.L. 95/2015, è stato calcolato secondo le indicazioni di cui alla nota prot. n° A00_168/PROT/11/04/2016/339 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2015" del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale - Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità della Regione Puglia, con cui si è disposto di accantonare per ferie maturate e non godute il solo costo potenziale remunerabile dell'anno, determinato, in maniera prudenziale, in misura pari alla media degli eventuali pagamenti dell'ultimo biennio, che in media ammontano a €/mgl 160 annui.

In aggiunta a quanto sopra, si fa presente che l'Azienda, al fine di contrastare il fenomeno della "mancata" fruizione delle ferie, ha, nel corso degli ultimi anni, alla luce della normativa sopra indicata, dei pareri espressi dal Dipartimento della funzione pubblica e condivisi dal Ministero dell'economia e delle finanze e della sentenza della grande sezione della Corte europea, ha impartito ai Direttori di macrostruttura le seguenti indicazioni:

- 1) assicurarsi concretamente che il lavoratore sia in grado di fruire delle ferie anche nel periodo successivo ad un eventuale diniego per indifferibili ragioni di servizio;
- 2) invitare formalmente il lavoratore a fruire delle ferie maturate ove questi non ne faccia richiesta, anche dopo un eventuale diniego;
- 3) avvertire il lavoratore che la mancata fruizione delle ferie spettanti nei tempi e nelle modalità previste comporta la perdita delle stesse e correlativamente il divieto alla monetizzazione;
- 4) concordare con il lavoratore soprattutto nei casi di personale prossimo alla cessazione, una calendarizzazione ed una programmazione delle stesse, tenendo presente i limiti temporali della contrattazione collettiva di settore;
- 5) consentire ai dirigenti responsabili, attraverso la procedura di rilevazione, di monitorare le ferie maturate e non godute di ogni dipendente afferente alla relativa struttura.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto.

Il turn-over di tutto il personale dipendente della ASL Bari nel 2020, distinto per area funzionale, è il seguente:

	Assunti	Cessati	Indice di sostituzione
Area Direzionale	30	36	83%
Ospedale	1200	707	170%
Territorio	430	388	111%
Prevenzione	67	60	112%
Totale	1727	1191	145%

Per completezza di analisi, si riportano, nel prospetto che segue, anche i dati relativi al turn-over di tutto il personale nella ASL Bari nell'esercizio 2020, suddiviso per ruolo, precisando che tra le assunzioni vengono rilevate quelle di personale a tempo determinato ed indeterminato, ivi incluse quelle connesse all'emergenza COVID-19:

		Assunti	Cessati	Variazioni
TEC/AMM/PRO	Comparto	592	359	233
	Dirigenza	3	11	-8
	Totale	595	370	225
MED/SAN	Comparto	801	562	239
	Dirigenza	331	259	72
	Totale	1132	821	311
TOTALE		1727	1191	536

Con riferimento al costo del personale al 31 dicembre 2020, rispetto al bilancio 2019, si rileva un incremento delle competenze

fixe complessivamente per €/mgl 2.589 (oltre agli oneri correlati), riferito essenzialmente all'incremento dei costi per comparto sanitario (+ 2.655), a fronte della riduzione di costi per dirigenza sanitaria (- €/mgl 748), nonché per il ruolo tecnico (+ €/mgl 1.197 per il comparto e + €/mgl 41 per la dirigenza) e per la dirigenza del ruolo amministrativo (+ €/mgl 219), a fronte della riduzione delle competenze fisse per gli altri ruoli per un totale di €/mgl 765 (per comparto amministrativo - €/mgl 745).

La presente voce risente in maniera significativa dell'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del COVID, i cui effetti sul presente bilancio 2020 risultano pari a €/mgl 14.213, rispetto al totale costi del personale di €/mgl 456.430 (con una incidenza di 3,11%), che ai pari degli altri costi correlabili all'emergenza sanitaria, trovano parziale copertura nel finanziamento integrativo COVID, di cui si dirà appresso al paragrafo "Contributi in conto esercizio."

Come si evince da apposito prospetto riportato nella relazione sulla gestione, si evidenzia che, nell'esercizio 2020, la ASL di Bari ha rispettato il tetto di spesa del personale previsto dall'art. 2, comma 71, della legge 191/2009 e dall'art. 11, commi da 1 a 4-ter del decreto legge 35/2019 (c.d. Decreto Calabria), che stabiliscono, per gli enti del Servizio sanitario regionale, che la spesa complessiva di personale di ciascun anno, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'imposta regionale sulle attività produttive, non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004, diminuito dell'1,4 per cento, al netto dei rinnovi contrattuali successivi al 2004. Infatti, a fine esercizio 2020, il costo del personale della ASL di Bari, comprensivo di oneri ed IRAP, al netto dei rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004, è risultato pari ad euro 401.824.197, ed ha, quindi, ampiamente rispettato il limite di spesa di euro 443.377.537, come aggiornato e rideterminato dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n.2293 dell'11 dicembre 2018.

Il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, al netto di quello assunto per far fronte all'emergenza COVID 19, è risultato essere, a fine esercizio 2020, pari ad euro 25.618.018 e, come si evince da apposito prospetto riportato nella relazione sulla gestione, consente di assicurare il rispetto del limite previsto per tali tipologie di assunzioni dall'art. 9, comma 2B, D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 (pari ad euro 26.206.277). Ai fini del rispetto di tale limite di spesa, non è stato preso in considerazione il costo sostenuto per il personale a tempo determinato assunto per far fronte all'emergenza COVID-19, in virtù della deroga prevista dall'art. 2 bis, comma 1, lett. a) del d.l. 18/2020, conv. L. 27/2020.

Riguardo, infine, ai fondi del trattamento accessorio del personale anno 2020 (Area Dirigenza Sanità, Area Dirigenza PTA ed Area del personale del Comparto), si fa presente che essi sono stati costituiti, in via provvisoria, con le delibere DG n. 1900 del 29 dicembre 2020 (Dirigenza Area Sanità), n. 1893 del 29 dicembre 2020 (Dirigenza PTA) e n. 1645 del 30 novembre 2020 (personale del comparto). In proposito, si puntualizza che la costituzione di detti fondi è avvenuta in conformità alla normativa vigente ed, in particolare, all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, che ha stabilito che, nelle more di quanto previsto dal precedente comma 1, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. In proposito, si puntualizza che in ossequio alla comunicazione trasmessa dai competenti uffici regionali con nota prot. 1731 del 28/05/2020, il fondo per la retribuzione condizioni di lavoro (art. 96) ed il fondo condizioni di lavoro e incarichi (art. 80) del Comparto, sono comprensivi dell'incremento previsto dall'art. 1 del D.L. n. 18/2020, convertito in legge n. 27/2020, pari ad € 983.879 per il primo ed € 2.951.637 per il secondo.

Con riferimento ai fondi per il trattamento accessorio, occorre considerare altresì che l'art. 11 del D.L. n. 35 del 30/04/2019 (c.d. decreto Calabria) prevede che il limite definito dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, sia adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018. Tuttavia, non avendo il Dipartimento Politiche della salute della Regione Puglia fornito all'ASL di Bari utili indicazioni rispetto alla determinazione, su base regionale, del valore medio pro-capite al 2018, l'Azienda non ha potuto provvedere all'incremento previsto dal citato art. 11, D.L. n. 35 del 30/04/2019 e alla definitiva costituzione dei fondi per l'anno 2020. Pertanto, a mero scopo prudenziale, ha inteso accantonare, nella voce "Altri fondi" del bilancio dell'esercizio 2020, la somma di € 2.841.670 oltre oneri e irap (per complessivi € 3.869.786,21) corrispondente all'importo ottenuto applicando all'incremento assunzionale registrato nelle annualità 2019 e 2020 il valore medio pro-capite calcolato, con le modalità illustrate nel parere MEF/RGS prot. n. 179877 del 01/09/2020, sui dati e sulle risultanze del Conto Annuale della sola ASL 8A.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Dai fascicoli di bilancio e da quanto comunicato dall'Azienda non risulterebbero attivazioni consulenze e/o procedure di esternalizzazione del servizio.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione*

L'Azienda provvede alla monetizzazione delle ferie non godute solo per i casi contemplati dalla L. 135/2012, anche in virtù dei pareri predisposti sulla tematica in questione dal Dipartimento della Funzione Pubblica

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali.*

Non risulta che i versamenti per contributi previdenziali ed assistenziali abbiano subito ritardi

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto*

Con riferimento a tale casistica appare utile evidenziare che l'anno 2020 risente comunque dell'emergenza pandemica legata al COVID-19. Dall'analisi dei dati, circa n. 361 dipendenti, su una media di n. 8.500 unità in servizio nell'ASL di Bari (tra comparto e dirigenza), hanno superato tale limite, con una media di ore effettuate pari a circa 382 ciascuno. In particolare, trattasi di personale che opera nelle strutture/reparti legate all'emergenza urgenza, nonché di personale afferente a strutture/reparti impegnati, direttamente o indirettamente, nell'emergenza sanitaria. Infatti, circa 176 unità sono legate ai reparti di emergenza urgenza tra cui postazioni 118, pronto soccorso, anestesia e rianimazione, n. 105 unità sono legate a strutture/reparti direttamente o indirettamente nelle attività covid tra cui patologia clinica, radiodiagnostica, farmacia ospedaliera e servizio igiene e sanità pubblica (SISP) e n. 81 unità nell'ambito principalmente dell'area gestione tecnica e delle direzioni sanitarie di Presidio, anch'esse comunque interessate da attività connesse all'emergenza covid.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

L'inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza, del comparto e del personale convenzionale è avvenuto sulla base delle indicazioni regionali

- *Altre problematiche*

Mobilità passiva

Importo	€ 465.910.383,00
---------	------------------

I dati di mobilità, inizialmente fissati con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PROT/21/05/2021/1374, avente ad oggetto "Linee Guida e Nota tecnica GSA n. 02-2021- Bilancio di Esercizio 2020", sono quelli comunicati con nota mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 07/07/2021, avente ad oggetto "Assegnazioni 2020" con la quale, preso atto delle proposte di bilancio 2020 delle Aziende del SSR e le riconciliazioni della GSA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, sono state ufficialmente comunicate le assegnazioni indistinte e vincolate FSN 2020, oltre al Payback 2020. Essi sono riferiti, per €/mgl 390.059, a costi per mobilità passiva infra-regionale e, per €/mgl 75.851, a costi per mobilità passiva extra-regionale. Tali valori sono stati poi confermati con Nota Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport, prot. n. 193B del 22/07/2021, avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2020" Assegnazioni definitive", con la quale, nelle more dell'approvazione del D.I.E.F. 2020-2021, ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei bilanci d'esercizio 2020, sono state ufficialmente comunicate le assegnazioni indistinte e vincolate 2020, i valori di mobilità attiva e passiva e relativo sbilancio, il Payback 2020 e le assegnazioni COVID per il 2020.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 379.550.517,00 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale. mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 530.089.923,43
---------	------------------

A) Farmaceutica

In via preliminare, di seguito, si ritiene utile offrire un quadro analitico delle voci che sono riferibili al costo della farmaceutica, fornendo il raffronto con l'esercizio precedente (2019).

	Anno 2019	Anno 2020	Scostamento
Spesa farmaceutica ospedaliera [consumi]	22.597.432,78	18.295.359,35	-19,04%
Spesa per la distribuzione diretta [consumi]	148.293.025,08	157.443.491,18	6,17%
Spesa per la Distribuzione per Conto	51.281.999,06	57.654.362,86	12,43%
Spesa farmaceutica convenzionata netta	174.095.183,68	169.432.954,08	-2,68%
Compartecipazione ticket farmaceutica convenz. (DATO RILEVATO DA EDOTTO)	13.681.487,05	12.836.735,10	-6,17%
Pay-back per il superamento del tetto della Spesa farmaceutica territoriale (DATO REGIONALE)	0	0	0,00%
Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera (DATO REGIONALE)	-24.752.349,35	-28.111.433,98	13,57%
Ulteriore Pay-back	-7.004.325,00	-10.612.800,00	51,52%
Farmaceutica convenzionata (Mobilità Attiva Regionale)	-1.452.097,00	-864.091,00	-40,49%
Farmaceutica convenzionata (Mobilità Attiva Extra Regionale)	-438.080,54	-437.184,00	0,20%
Ass. Farmaceutica - Mob. sanitaria pass. intrareg.	1.083.272,00	688.545,00	-36,44%
Ass Farmaceutica - Mob. Sanit. passiva extrareg.	720.939,83	997.008,00	38,29%
File F (Mobilità Attiva Regionale)	-1.653.516,00	-1.541.654,00	-6,77%
File F (Mobilità Attiva EXTRA Regionale)	-1.030.608,00	-878.953,00	-14,72%
Mobilità passiva per Acquisti di prestazioni di distribuzione farmaci File F (voce C.B 2.i del C.E.)	95.011.524,48	80.682.745,00	-15,08%
TOTALE	470.433.887,93	455.585.084,59	-3,16%

Si precisa che i valori della spesa farmaceutica sopra riportati sono quelli risultanti dai dati di bilancio, da cui sono stati scorporati, in quanto oggetto di specifico finanziamento regionale, i valori (comunicati dalla Regione Puglia con apposita nota) riferiti alle attività gestionali in materia di distribuzione per conto centralizzata dei farmaci PHT assegnati con le DD GG.RR. n.1109 del 19/07/2016 e n.2194 del 28/12/2016 alla ASL Bari, quale Azienda capofila.

Nonostante il sensibile incremento dei costi per acquisti di farmaci in distribuzione diretta e per farmaci in distribuzione per conto, si rileva, tra il 2019 ed il 2020, una diminuzione della spesa farmaceutica complessiva pari ad oltre il 3%, dovuta alla diminuzione della spesa ospedaliera (per circa il 19%), in sostanziale correlazione con la diminuzione della produzione, della spesa farmaceutica convenzionata netta (confermando il trend degli ultimi esercizi) e della mobilità passiva per acquisti di prestazioni di distribuzione farmaci File F.

Passando poi alla verifica del rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalla normativa nazionale e regionale per la spesa farmaceutica

convenzionata e per la spesa farmaceutica per acquisti diretti si riportano, qui di seguito, i dati della spesa sostenuta a tale titolo dalla ASL BA nell'anno 2020, attinti dal cruscotto "MTS Monitoraggio tetti spesa assistenza farmaceutica" del Sistema Informativo Sanitario Regionale Edotto-Direzionale del SSR (DISAR) ed elaborati in linea con la metodologia definita dall'AIFA, sulla base dell'erogato nell'anno per la distribuzione diretta (consumi al netto di payback, farmaci innovativi che accedono al fondo specifico e di vaccini ed emoderivati di produzione regionale) e delle DCR mensili (Distinte contabili riepilogative) per la farmaceutica convenzionata (spesa comprensiva del ticket a carico del cittadino e al netto della quota di payback).

	Spesa Anno 2020	tetto 2020	scostamento tetto	scost %
Spesa Farmaceutica convenzionata	€ 176.336.128	€ 185.709.284	€ -9.373.156	- 5,05%
Spesa Farmaceutica per acquisti diretti	€ 203.214.389	€ 115.702.782	€ 87.511.607	75,63%
TOTALE	€ 379.550.517			

Dai dati sopra riportati si rileva quanto segue:

- la spesa farmaceutica convenzionata risulta, nel 2020, contenuta entro il tetto di spesa stabilito per la ASL di Bari con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 251 del 2 marzo 2020, confermando e consolidando il trend in riduzione manifestatosi negli ultimi anni grazie agli interventi effettuati dall'azienda ed al costante monitoraggio operato sull'appropriatezza prescrittiva;

- la spesa farmaceutica per acquisti diretti risulta, invece, anche nel 2020, ampiamente oltre il tetto di spesa stabilito per la ASL di Bari con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2343 del 16 dicembre 2019, con uno spiafonamento del tetto di spesa in incremento rispetto all'esercizio precedente (nel 2019 era superiore al tetto di spesa, del 72,68%). Da quanto riportato nella relazione sulla gestione l'incremento della spesa è riconducibile all'aumento del numero di pazienti in terapia e del numero dei pazienti naive, nonché all'inserimento costante in PTR di nuovi farmaci ricompresi nei LEA ed a esclusiva erogazione diretta per il tramite delle Farmacie Territoriali della ASL Bari, oltre all'incidenza sulla spesa determinato da soggetti prescrittori esterni all'ASL Bari, non assoggettabili a controlli da parte dell'Azienda, ed ai ritardi del soggetto aggregatore regionale nell'espletamento delle procedure di acquisto e nell'adeguamento delle gare e dei prezzi a base d'asta alle dinamiche del mercato di riferimento.

B) Spesa per dispositivi medici

Nella relazione sulla gestione, l'Azienda ha riportato i dati della spesa ASL BA, attinti dal cruscotto "MTS Monitoraggio tetti spesa assistenza farmaceutica" del Sistema Informativo Sanitario Regionale Edotto - Direzionale del SSR (DISAR), con separata indicazione del consumo per Dispositivi Diagnostici in Vitro (IVD) e degli scostamenti rilevati rispetto al tetto di spesa stabilito per la ASL di Bari (pari ad complessivi € 56.489.579) con la Deliberazione di Giunta Regionale DGR n. 293 del 10 marzo 2020. Da tali dati si deduce che il valore complessivo della spesa per dispositivi medici sostenuta nel 2020, pari a € 80.282.923, ha registrato una significativa riduzione (- 7,37%) rispetto a quello del 2019 (€ 86.670.390) e lo scostamento percentuale rispetto al tetto attribuito pari al 42,12% è comunque contenuto al di sotto della media regionale, pari al 45,39%.

Come rappresentato nella relazione sulla gestione, lo spiafonamento del tetto assegnato dalla Regione è dovuto ad un aumento della popolazione anziana o con gravi disabilità, con conseguente incremento dei fabbisogni e delle quantità consumate, che ha di fatto sterilizzato nel corso degli anni i risparmi ottenuti a seguito della massiva attività di rinegoziazione dei contratti in essere con i fornitori effettuata nel 2016 per effetto delle prescrizioni di cui all'art. 9-ter del D.L. n. 78/2015.

C) Spese per assistenza protesica

Per quanto riguarda, in particolare, la spesa per assistenza protesica - come evidenziato nel prospetto che segue - si rileva che la ASL di Bari, nel corso dell'anno 2020, ha ampiamente rispettato il tetto di spesa previsto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1914 del 22 ottobre 2019, con la quale la Regione Puglia, nei confermare in € 33.170.000,00 il tetto di spesa per la ASL BA anche per il 2019, ha assegnato un obiettivo di riduzione del 5% per l'anno successivo, fissando il tetto di spesa per il 2020 in € 31.511.500,00.

	Spesa Anno 2020	tetto 2020	scostamento tetto	scost. %
Materiale protesico fornitura diretta	€ 16.072.560,96			
Assistenza protesi tramite strutture private	€ 8.772.210,71			
Totale	€ 24.844.771,67	€ 31.511.500,00	6.666.728,33	- 21,15

D) Convenzioni esterne

Le convenzioni esterne sono riferite ai costi per i seguenti servizi, al netto dei costi per mobilità passiva:

- Acquisti di servizi sanitari: Medicina di base: € 160.188.341,16 nel 2020 (€ 158.674.027,89 nel 2019), con una variazione per € + 1.514.313,27 pari a 1,0%.
- Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale € 67.060.395,42 nel 2020 (€ 65.787.668,44 nel 2019), con:

una variazione per € 1.272.726,97 pari a 1,9%;

c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa: € 32.135.677,26 nel 2020 (€ 33.479.778,95 nel 2019), con una variazione per € -1.344.101,69 pari a -4,0%;

d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa: € 12.814.455,78 nel 2020 (€ 12.892.017,67 nel 2019), con una variazione per € -77.561,89 pari a -0,6%;

e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica: € 8.772.210,71 nel 2020 (€ 17.027.837,93 nel 2019), con una variazione per € -8.255.627,22 pari a -48,5%;

f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera: € 147.945.171,51 nel 2020 (€ 139.888.861,83 nel 2019), con una variazione per € 8.056.309,68 pari a 5,8%. Nell'ambito di tale voce sono compresi i costi per il Pronto Soccorso "Mater Dei". Infatti, a seguito della DGR n. 982 del 06/07/2016, si è proceduto a sottoscrivere, in data 01/08/2016, per un importo annuale di €/mgl 7.500, l'accordo contrattuale, a valere per il periodo 01/08/2016 - 31/12/2018, per l'avvio delle attività del DEA di 1° livello presso la "Mater Del Hospital";

g) Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale: € 37.956.426,48 nel 2020 (€ 40.921.985,79 nel 2019), con una variazione per € -2.965.559,31 pari a -7,2%;

h) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario: € 12.801.439,53 nel 2020 (€ 14.300.503,66 nel 2019), con una variazione per € -1.499.064,13 pari a -10,5%;

i) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria: € 50.415.805,58 nel 2020 (€ 48.981.146,41 nel 2019), con una variazione per € 1.434.659,17 pari a 2,9%.

Come rappresentato dall'Area Gestione Risorse finanziarie, i costi per servizi sanitari sono stati rilevati nel rispetto dei tetti di spesa regionale ed extraregionale per le prestazioni rese da strutture private accreditate ospedaliere e specialistiche (art. 15, comma 20 DL n.95/2012), come risulta dalle comunicazioni della Unità Operativa Gestione Rapporti Convenzionali (UOGR) dell'ASL BA, deputata al controllo ed alla liquidazione delle suddette tipologie di prestazioni.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 144.415.690,58
---------	------------------

Gli altri costi per acquisti beni e servizi sono riferiti a:

1) Altri acquisti di servizi sanitari per complessivi € 14.149.576,95, riferiti a:

a) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia): € 2.916.878,63 nel 2020 (€ 3.239.520,42 nel 2019), con una variazione di € -322.641,79 pari a -10,0%. Tali costi sono correlati ai ricavi della medesima natura;

b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie: € 7.913.777,49 nel 2020 (€ 4.269.374,50 nel 2019), con una variazione di € 3.644.402,99 pari a 85,4%, riferito in parte all'incremento delle prestazioni aggiuntive (+ €/mgl 1.440) e a maggiori costi per Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria (+ €/mgl 1.933), necessari a garantire le prestazioni in periodo di emergenza COVID-19.

c) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria: € 3.318.920,83 nel 2020 (€ 2.229.100,40 nel 2019), con una variazione di € 1.089.820,43 pari a +48,9%.

2) Acquisti di servizi non sanitari: € 86.861.977,85 nel 2020 (€ 83.077.535,52 nel 2019), con una variazione di € 3.784.442,33, pari a 4,6%. Più in particolare, nell'ambito di tale voce di spesa, i maggiori incrementi si riferiscono ai costi di pertinenza della Sanitaservice (+ €/mgl 3.453) per i servizi di pulizia, logistica, portierato ed ausiliario (oltre a manutenzioni) ed ai costi per servizi di assistenza informatica per €/mgl 1.231. Come evidenziato nella nota integrativa, la presente voce risente dell'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del COVID, i cui effetti sul presente bilancio 2020 risultano pari a €/mgl 1.896 rispetto al totale costi per acquisto servizi non sanitari di €/mgl 86.863 (con una incidenza di 2,18%).

3) Manutenzione e riparazione: € 26.553.543,75 nel 2020 (€ 22.183.951,34 nel 2019), con una variazione di € 4.369.592,41 pari a 19,7%. Tali costi complessivamente sono in aumento, anche a causa interventi necessari ed indifferibili, anche al fine di garantire condizioni di sicurezza sul lavoro, così come attestati dal Direttore dell'Area Tecnica.

4) Godimento di beni di terzi: € 16.850.592,03 nel 2020 (€ 15.379.120,86 nel 2019), con una variazione di € 1.471.471,17 pari a 9,6%.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 28.022.863,15
Immateriali (A)	€ 4.766.686,22
Materiali (B)	€ 23.256.176,93

Eventuali annotazioni

L'azienda ha applicato le aliquote di ammortamento fissate dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per quanto concerne le migliorie su beni di terzi si precisa che le stesse sono state ammortizzate sulla base della durata residua del contratto di comodato/locazioni.

Si precisa, inoltre che l'Azienda si è avvalsa della facoltà:

- per i cespiti acquistati nell'anno, di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento;
- per i cespiti di valore inferiore a € 516.46, di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 549.095,30
Proventi	€ 657.207,82
Oneri	€ 1.206.303,12

Eventuali annotazioni

Gli interessi attivi, pari a €/mgl 657, sono riferiti all'addebito interessi moratori alle Case di Cura convenzionate dell'ASL BA, nei confronti dei quali l'ASL BA vanta dei crediti per cessione sacche di sangue ancora non incassati alla data di predisposizione del presente bilancio d'esercizio. A tal proposito, si precisa che, a fronte delle fatture per interessi, si è effettuata una svalutazione prudenziale tenendo conto dello stato del contenzioso complessivo con il privato accreditato.

Gli interessi passivi, pari a €/mgl 1.206, sono riferiti quasi esclusivamente agli interessi moratori fatturati dai fornitori (€/mgl 1.199), in diminuzione rispetto al 2019 per €/mgl 239, che sono, nella quasi totalità dei casi, oggetto di tentativi di bonario componimento, alla data di redazione del presente bilancio, al fine del loro abbattimento.

Il Collegio prende atto del miglioramento dell'Indicatore di tempestività dei pagamenti della ASL BA, che registra un progressivo miglioramento, attestandosi, alla fine del IV trimestre 2020, su un valore di -11 (9 al 31/12/2019). Si apprezzano le azioni poste in essere dalla Direzione Strategica che, già a partire dal 2015, hanno reso possibile la liquidazione delle fatture con la lista di liquidazione, in luogo dell'adozione della determina di liquidazione, nei casi espressamente previsti. Inoltre, a partire dalla fine dell'esercizio 2016, vengono elaborati e resi pubblici appositi report mensili con l'indicazione, per ciascuna Macrostruttura (e per ciascuna delle sue Unità Operative competenti alla liquidazione delle fatture), del totale dei pagamenti effettuati, del numero di fatture liquidate e dell'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato alle rispettive date di riferimento. Si fa presente, altresì, che, negli esercizi 2017, 2018, 2019 e 2020, il concorso delle Macrostrutture Aziendali al conseguimento del target atteso di riduzione dei tempi di pagamento è stato formalizzato mediante l'assegnazione, da parte del Direttore Generale, di specifici obiettivi operativi nell'ambito della contrattazione dei budget per le annualità in questione. Oltre alle misure sopra indicate, si segnala anche l'istituzione, nel corso dell'esercizio 2019, dell'Ufficio Unico Liquidazioni della farmaceutica, che ha uniformato le procedure di liquidazione delle Farmacie Territoriali e Ospedaliere, consentendo sia l'abbattimento dell'ITP a livello aziendale sia l'abbattimento dell'addebito di interessi moratori e del relativo accantonamento al fondo rischi. Tali azioni, anche a parere del Collegio, hanno contribuito a rendere maggiormente incisiva l'azione della Direzione Strategica, consentendo un abbattimento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, che, nell'ultimo quinquennio è passato dai 31 gg. di ritardo del 2016 agli 11 gg. di anticipo del 2020. Tale trend è confermato, peraltro, anche nei primi mesi del 2021.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 25.987.281,28
Proventi	€ 58.514.657,33
Oneri	€ 32.527.376,05

Eventuali annotazioni

Il Collegio, in merito, ha provveduto a verificare la corretta rilevazione in bilancio delle seguenti poste straordinarie:

- sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per €/mgl 7.841, riferite al finanziamento per categorie non autosufficienti relativo agli anni dal 2014 al 2017: sulla base di indicazioni fornite dalla Regione con nota prot. AOO168/PROT/10/12/2020/5202, il credito v/ Regione per Categorie Prolette - Non autosufficienti rilevato nel bilancio 2019 pari a €/mgl 7.841 è stato insussistito e, nel contempo, è stata rilevata nel 2020 per lo stesso importo una sopravvenienza attiva del 2020;
- sopravvenienze attive riferite a rettifiche del saldo delle note credito da ricevere case di cura, a seguito del lavoro di riconciliazione del saldo contabile con le risultanze della Struttura dei Unità Gestione Rapporti Convenzionali con gli accreditati per €/mgl 17.440;
- insussistenze del passivo (attive) per allineamento debiti per competenze del personale dipendente di anni precedenti, per €/mgl 7.474;
- insussistenze del passivo (attive) per rilascio della quota del fondo svalutazione crediti riferita ai Crediti v/ personale relativi all'applicazione dell'art. 40 del CCNL per insussistenze del passivo (attive) €/mgl 3.494 per rilascio della quota del fondo svalutazione crediti riferita ai Crediti v/ personale relativi all'applicazione dell'art. 40 del CCNL per il suddetto credito, come già detto nella sezione Crediti verso altri, è stato integralmente recuperato mediante compensazione dei residui del fondo fasce del comparto per l'anno 2019 e per l'anno 2020;
- sopravvenienze passive per €/mgl 6.797 per effetto di alcune sentenze del TAR Puglia, a seguito contenzioso azionato dalle Società contrattualizzate dalla ASL BA nei confronti della Regione Puglia, che hanno fatto rivivere il sistema tariffario da applicarsi alle prestazioni dialitiche con annesso prestazioni aggiuntive, previgente alla DGR n. 22/2018, determinando maggiori costi per l'Azienda.

Il Collegio prende, altresì, atto che, come rappresentato dall'Azienda, che l'importo afferente le sopravvenienze e insussistenze passive relative all'acquisto di beni e servizi pari a €/mgl 134 corrisponde invero allo 0,03% del totale dei costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi nell'esercizio 2020 (€/mgl 1.780.078), potendosi quindi dedurre la cd. "non materialità" rispetto al volume complessivamente gestito dall'Azienda.

Ricavi

il finanziamento preso a base per l'elaborazione del presente documento contabile è quello comunicato con nota mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 07/07/2021, avente ad oggetto "Assegnazioni 2020" con la quale, preso atto delle proposte di bilancio 2020 delle Aziende del SSR e delle riconciliazioni della GSA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, sono state comunicate le assegnazioni indistinte e vincolate FSN 2020, lo sbilancio mobilità, il Payback 2020 e le Assegnazioni COVID per il 2020. Tale finanziamento regionale è stato poi confermato con Nota Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport, prot. n. 1938 del 22/07/2021, avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2020" Assegnazioni definitive", con la quale, nelle more dell'approvazione del DIF 2020-2021, ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei bilanci d'esercizio 2020, sono state ufficialmente comunicate le assegnazioni indistinte e vincolate 2020, oltre al Payback 2020. Di seguito, si riportano le assegnazioni regionali prese a base per l'elaborazione del presente documento contabile:

1. L'assegnazione indistinta per l'anno 2020 pari a €/mgl 1.895.613;
2. Valori di mobilità attiva e passiva e relativo sbilancio negativo pari a €/mgl 382.548;
3. Le assegnazioni vincolate del FSN (ed altri specifici finanziamenti regionali) pari a €/mgl 54.216;
4. Payback per €/mgl 38.724, riferito a Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera per €/mgl 28.111 e a Ulteriore Pay-back per €/mgl 10.613.

Si evidenzia, inoltre, che nell'ambito della voce "Quota FS regionale indistinto" risultano iscritti, oltre all'assegnazione indistinta, anche i seguenti finanziamenti indistinti finalizzati da Regione:

- la somma di €/mgl 159.462, come da Delibera di Giunta Regionale n. 1329 del 7/08/2020 avente ad oggetto "Riparto delle risorse del FSR 2019 alle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere-Universitarie ed agli IRCCS pubblici." con la quale è stato fissato il budget per l'acquisto e la distribuzione dei farmaci PHT, servizio affidato all'ASL di Bari dal 1.1.2017, per un totale di 164,5 milioni annui, servizio affidato all'ASL di Bari dal 1.1.2017;
- la somma di €/mgl 7.500, per il finanziamento dell'attività del Pronto Soccorso CBH presso Mater Dei, in linea con quello riportato nella Delibera di Giunta Regionale n. 2243 del 21/12/2017 avente ad oggetto "Progetti obiettivo a valere sul Fondo Sanitario Regionale Programmazione per il triennio 2017-2019.", e confermato dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1329 del 7/08/2020 avente ad oggetto "Riparto delle risorse del FSR 2019 alle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere-Universitarie ed agli IRCCS pubblici.", che stabilisce "di autorizzare la Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti ad effettuare le anticipazioni e i conguagli sulla base delle assegnazioni definitive 2019, contributi e somministrazione diretta farmaci di cui all'allegato 1 della presente deliberazione" (la cui attività, giusta DGR n. 982 del 06/07/2016, è iniziata a far data dal 1° agosto 2016). Infatti, in forza di quest'ultima DGR 1329/2020, la Regione ha continuato ad erogare mensilmente, per tutto il 2020 e anche nel corso del 2021, un acconto di €/mgl 500 per finanziamento Pronto Soccorso Mater Dei, pari all'importo da riconoscere mensilmente, a titolo di acconto, alla società "CBH -Città di Bari Hospital SpA" (e che costituisce l'equivalente di € 7.500.000,00/12 mesi *80%)
- contributo per emergenza Covid-19 indistinto, pari a €/mgl 29.342, destinato alla parziale copertura dei costi riconducibili

all'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del COVID-19, pari all'importo assegnato con Atto Dirigenziale del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti n. 65 del 16/02/2021, avente ad oggetto "Assegnazione del finanziamento COVID 2020 di cui ai decreti-legge 9 marzo 2020, n. 14 e 17 marzo 2020, n. 18", come successivamente modificato con nota mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 07/07/2021 avente ad oggetto "Assegnazioni 2020. Il predetto importo di €/mgl 29 342 è stato poi formalmente confermato con la più volte richiamata Nota Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport, prot. n. 1938 del 22/07/2021, avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2020" "Assegnazioni definitive", con la quale, nelle more dell'approvazione del DIF 2020-2021, ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei bilanci d'esercizio 2020, sono state ufficialmente comunicate le assegnazioni indistinte e vincolate 2020, i valori di mobilità attiva e passiva e relativo sbilancio, il Payback 2020 e le assegnazioni COVID per il 2020.

Le altre voci di ricavo del valore della produzione sono riferite a:

A) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti. € -20.998.400,68 nel 2020 (€ -2.834.698,13 nel 2019), con una variazione in aumento di € 18.163.702,55. Tale voce comprende il valore degli acquisti di cespiti/manutenzioni straordinarie effettuati con fondi propri nel 2020 (trattasi di cespiti acquistati con fondi diversi da c/capitale, FESR, donazioni, finanziamenti ad hoc, ecc.). Il valore delle rettifiche dell'anno 2020 risulta superiore rispetto all'esercizio precedente, in quanto, nel 2020, non è stato riconosciuto alcun contributo per investimenti da parte della Regione Puglia, diversamente da quanto avvenuto nel 2019 laddove la Regione Puglia aveva concesso un finanziamento regionale per investimenti pari a €/mgl 9 233, di cui all'atto dirigenziale n. 7 del 29/06/2020 del Direttore del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti della Regione Puglia, avente ad oggetto "Indicazioni per il Bilancio degli Enti del SSR 2019", con il quale è stato comunicato il Contributo investimenti per acquisti inizialmente finanziati con fondi propri. Di converso, nel 2020, non è stato riconosciuto alcun contributo a tale titolo. Di conseguenza, nel 2020, la Direzione Strategica, con Deliberazione DG n. 303 del 9.03.2020 (trasmessa ai competenti uffici regionali), avente ad oggetto "Bilancio Economico Preventivo e Budget generale per l'esercizio 2020. Variazione budget investimenti con risorse correnti", ha autorizzato "le Macrostrutture aziendali, nelle more della individuazione di fonti di finanziamento aggiuntive rispetto ai fondi strutturali, comunitari e residui art. 20, legge 67/88, da parte del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia, ad avviare, ed eventualmente ad anticiparne la spesa con mezzi propri, le procedure per la realizzazione degli investimenti, per complessivi € 8.006.840,70", connotati da indifferibilità e urgenza, in quanto relativi ad un fisiologico rinnovo dei beni strumentali obsoleti ed interventi urgenti di messa a norma degli edifici e impianti dei Presidi Ospedalieri. Tale importo è andato ad aggiungersi a quello già previsto nel Bilancio Economico Preventivo approvato con Deliberazione DG 1902 del 31/12/2020, redatto sulla scorta del Piano degli Investimenti ad esso allegato, in coerenza con i limiti previsti con Nota Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, prot. A00_168/PROT/10/12/2019/1408 del 10.12.2019, avente ad oggetto "Linee operative per l'adozione del Bilancio di Previsione 2020". Si rileva, altresì, che tale voce, nel 2020, comprende anche il valore degli acquisti di cespiti /manutenzioni straordinarie con fondi propri correlati all'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del COVID-19, per un importo pari a €/mgl 9.743, che al pari degli altri costi correlabili all'emergenza sanitaria, trova parziale copertura nel finanziamento integrativo COVID, di cui al paragrafo Contributi in conto esercizio;

B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti: € 4.822.643,53 nel 2020 (€ 7.241.015,76 nel 2019), con una variazione di € -2.418.372,23. Tale voce è riferita essenzialmente all'utilizzo dei fondi per l'assegno di cura SLA (€/mgl 4 026) ed all'utilizzo di fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati da regione (€/mgl 518):

C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria. € 92.244.111,68 nel 2020 (€ 98.760.337,08 nel 2019), con una variazione di € -6.516.225,40 pari al 6,67%. Tale voce è riferita a ricavi per mobilità attiva per €/mgl 83.362, in diminuzione rispetto ai dati del 2019 per -€/mgl 4.916, oltre a proventi per igiene e sanità pubblica per €/mgl 1.543 (in diminuzione rispetto al 2019 per €/mgl 675), proventi per attività intramuraria per €/mgl 2.580 (in diminuzione rispetto al 2019 per €/mgl 1.805) e altri proventi diversi per complessivi €/mgl 4.758 (complessivamente in aumento rispetto al 2019 per €/mgl 552)

D) Concorsi, recuperi e rimborsi: € 45.420.896,91 nel 2020 (€ 45.138.709,13 nel 2019), con una variazione di € 282.188 pari a 0,6%. Tale voce è costituita essenzialmente dai seguenti ricavi:
- €/mgl 38.724, relativi a ricavi per Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera per €/mgl 28.111 e ulteriore Pay-back per €/mgl 10.613, così come comunicato con la citata nota mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 07/07/2021, avente ad oggetto "Assegnazioni 2020." e successivamente confermato con Nota Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport, prot. n. 1938 del 22/07/2021, avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2020" "Assegnazioni definitive";
- €/mgl 5.970, relativi a somme che si ritiene di poter recuperare per errate autocertificazioni per esenzioni ticket per gli anni 2018 (€/mgl 2.265) e 2019 (€/mgl 2.171), oltre a quelle ancora da recuperare a tale titolo per gli anni 2016 (€/mgl 924) e 2017 (€/mgl 610). Come già evidenziato nel paragrafo Crediti verso altri, con riferimento alla totalità dei Crediti per recupero ticket a tale titolo, si è proceduto alla svalutazione nella misura del 50%, anche sulla base di quanto già incassato per via bonaria con

riferimento alle annualità 2011/2012/2013/2014 e 2015,
- €/mgi 532, relativi a rimborsi per indennità INAIL per inabilità temporanea

E) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket): € 6.695.642,54 nel 2020 (€ 11.354.953,31 nel 2019), con una variazione di € -4.659.310,77 pari a -41,00%. Tale voce rileva essenzialmente ricavi per la compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie per il pagamento del Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale. In proposito, si rileva un sostanziale decremento rispetto ai dati dell'anno 2019 (e anche rispetto ai dati previsionali) soprattutto a seguito del blocco e/o del rallentamento dell'attività ambulatoriale per l'emergenza COVID-19 a partire dal mese di marzo 2020, per effetto di specifiche disposizioni regionali.

F) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio: € 22.348.866,30 nel 2020 (€ 20.760.763,59 nel 2019), con una variazione di € 1.588.102,71 pari al 7,6%. Rappresenta la quota di ricavo appostata per la sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti acquistati con i relativi contributi in conto capitale. L'incremento registrato nel corso dell'esercizio 2020 è dovuto ai maggiori ammortamenti di cespiti da sterilizzare, rispetto all'esercizio precedente.

G) Altri ricavi e proventi: € 8.722.151,933 nel 2020 (€ 15.326.271,77 nel 2019), con una variazione negativa di € 7.054.120 pari al -46,9%. Tale decremento è imputabile principalmente alla circostanza che, nel bilancio dell'esercizio 2019, era confluita in tale voce la somma di € 12.188.593, corrispondente alle risorse in eccesso liberatesi a seguito della rivisitazione dei fondi rischi di esercizi precedenti

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

E' possibile indagare la corretta applicazione del principio della competenza economica anche riscontrando la dinamica quantitativa delle voci sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Nel caso di specie, l'entità delle stesse e, in particolar modo, la loro incidenza percentuale sul valore complessivo dei costi permette, allo stato e sulla base delle conoscenze oggi possibili, di poter ipotizzare una corretta applicazione del principio in parola.
In ogni caso, si invita la Direzione strategica a continuare ad effettuare un costante monitoraggio sulla tematica in questione.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C/E/S/P/C/P/LA)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Personale	Tardiva adozione dell'atto
Oss:	La criticità rilevata ha riguardato il conferimento di incarichi di sostituzione (ex art. 22 CCNL Area Sanità 19.12.2019) a sanatoria. A tal proposito il Collegio, ha invitato il management aziendale ad intraprendere adeguate iniziative tese al potenziamento dell'A.G.R.U., al fine di evitare il ripetersi di tale problematica. Per completezza di informazione si fa presente che l'Azienda nel corso del 2021 ha proceduto al potenziamento del personale della predetta Area tramite l'avvenuta assunzione di nuove unità lavorative che unitamente ad altre misure organizzative intraprese dovrebbe consentire di evitare il reiterarsi di tale criticità.
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	La criticità rilevata ha riguardato affidamenti contrattualmente scaduti e reiteratamente prorogati. In proposito, si è invitato il Management aziendale, al fine di evitare il ricorso a proroghe contrattuali, ad una puntuale e rigorosa programmazione e gestione del processo di individuazione del nuovo assegnatario.
Questioni contrattuali	Ritardato pagamento di fatture con conseguente aggravio di oneri
Oss:	La criticità rilevata ha riguardato il ritardato pagamento di fatture riconducibili all'Area Farmaceutica di annualità pregresse, che ha comportato un ulteriore aggravio finanziario a carico dell'Azienda a titolo di interessi e spese.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 30.434.320,51
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 10.448.707,62
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 78.971.832,24

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Nella tabella che precede sono stati riportati i valori corrispondenti ai fondi rischi accantonati per ogni tipologia di contenzioso legale. A parere del Collegio, come già evidenziato nell'apposita parte della relazione relativa alla costituzione dei fondi rischi ed oneri, l'entità complessiva degli stessi risulta essere stata quantificata in misura più che realistica in relazione al contenzioso legale in essere.

Il Collegio

Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato

Osservazioni

Il Collegio, pur non sollevando alcuna osservazione, ritiene opportuno sottoporre all'attenzione della Direzione Strategica Aziendale le seguenti raccomandazioni:

- monitorare e perfezionare sempre più il livello e le procedure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva in campo farmaceutico ed, in particolare, sui medici specialisti prescrittori della ASL di Bari, e su quelli esterni coinvolgendo i competenti Uffici regionali;
- ridurre, nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni legislative, il ricorso all'istituto della proroga contrattuale;
- attivarsi concretamente per il recupero coattivo delle somme relative al rimborso delle spese per trasporto disabili, nei confronti di quei Comuni che non hanno mostrato alcuna disponibilità alla definizione in via bonaria di tale vertenza;
- perfezionare la procedura aziendale, per consentire all'Ente di velocizzare i riscontri ai rilievi alle richieste di chiarimenti formulate dal Collegio.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

GIOVANNI CARNEVALE F.to

BIAGIO GIORDANO F.to

GIULIO TORLONIA F.to